

## 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3-D Laser Scanning Spray

Numero dell'articolo:

581-0300

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Spray antiriflesso per l'odontotecnica.

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: YETI Dentalprodukte GmbH

Indirizzo: Industriestrasse 3

Città: D-78234 Engen

Telefono: +49 7733-9410-0

Telefax: +49 7733-9410-22

Dipartimento responsabile: sdb@yeti-dental.com

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

#### 1.4. Numero telefonico di

+49 7733-9410-0 (Mo-Do 8:00 - 16:30, Fr 8:00 - 15:00)

#### emergenza:

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Aerosol: Aerosol 1

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



#### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

#### Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P402 Conservare in luogo asciutto.

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

#### Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (GHS).

#### 2.3. Altri pericoli

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

## 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

##### Caratterizzazione chimica

Miscela di solventi organici

##### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
75-28-5	isobutano			50 - 100 %
	200-857-2	601-004-00-0		
	Flam. Gas 1; H220			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			2,5 - 10 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2; Eye Irrit. 2; H225 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

##### In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

##### In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

##### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Cure mediche oculistiche.

##### In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non somministrare alcuna a persone svenute. Consultare subito il medico. La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Difficoltà respiratorie.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata.

##### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: Monossido e diossido di carbonio

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

##### Ulteriori dati

Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

## 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Tenere lontano da fonti di calore.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

#### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Recipiente sotto pressione.

Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

#### **Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Incompatibile con agenti ossidanti.

#### **Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

### 7.3. Usi finali particolari

Spray antiriflesso per l'odontotecnica.

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### **Valori limite di soglia adottati**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		TWA (8 h) STEL (15 min)	
		-	-			

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### **Misure generali di protezione ed igiene**

Non respirare l'aerosol Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose.

#### **Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

#### **Protezione delle mani**

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di viton, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Vitoject 890> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

#### **Protezione della pelle**

Vestiario con maniche lunghe (EN 368).

#### **Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

## 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017

---

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosoli
Colore:	Trasparente
Odore:	Caratteristico
Valore pH:	n.d.

#### **Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione:	n.d.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.
Punto di sublimazione:	n.d.
Punto di ammorbidimento:	n.d.
Punto di scorrimento:	n.d.
:	n.d.
Punto di infiammabilità:	n.d.
Proprietà esplosive	Scoppio dei recipienti provocato dall'elevata pressione del vapore causato dall'aumento di temperatura.
Inferiore Limiti di esplosività:	1,8 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	8,5 vol. %
Temperatura di accensione:	460 °C
Pressione vapore: (a 20 °C)	3000 hPa
Pressione vapore:	n.d.
Densità (a 20 °C):	0,64 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente:	n.d.
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione:	n.d.
Viscosità / dinamico:	n.d.
Viscosità / cinematica:	n.d.
Tempo di scorrimento:	n.d.
Densità di vapore:	n.d.
Velocità di evaporazione:	n.d.
Solvente:	94% (EU VOC)

#### 9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi:	6%
----------------------	----

Altre informazioni  
Nessun dato disponibile.

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

### 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017

#### Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non sono disponibili dati tossicologici.

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
64-17-5	alcool etilico, etanolo				
	per via orale	DL50	6200 mg/kg	Ratto	
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	95,6 mg/l	Ratto	

#### Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Esperienze pratiche

#### Ulteriori osservazioni

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte
64-17-5	alcool etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	8140 mg/l	96 h	Leuciscus idus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	9268 - 14221	48 h	Daphnia magna	

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
75-28-5	isobutano	2,8
64-17-5	alcool etilico, etanolo	- 0,31

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

## 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017

### Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Informazioni sull'eliminazione

Nel rispetto della normativa vigente in materia inviare ad una discarica per rifiuti speciali autorizzata. Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non gettare i residui nelle fognature

Conservare nella confezione originale ben sigillato. Non miscelare con altri prodotti.

##### Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose  
Classificato come rifiuto pericoloso.

##### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Destinare i barattoli di aerosol vuoti ad una società autorizzata allo smaltimento.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU:** UN 1950  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLS  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** -  
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F  
Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
Quantità limitate (LQ): 1 L  
Quantità consentita: E0  
Categoria di trasporto: 2  
Codice restrizione tunnel: D

#### Trasporto fluviale (ADN)

**14.1. Numero ONU:** UN 1950  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLS  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** -  
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F  
Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
Quantità limitate (LQ): 1 L  
Quantità consentita: E0

#### Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU:** UN 1950  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLS  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2.1  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** -  
Etichette: 2.1

## 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017



Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 959  
Quantità limitate (LQ): 1000 mL  
Quantità consentita: E0  
EmS: F-D, S-U

### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU:** UN 1950  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLS, flammable  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2.1  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** -  
Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802  
Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G  
Passenger LQ: Y203  
Quantità consentita: E0  
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203  
Max quantità IATA - Passenger: 75 kg  
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203  
Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

## 3-D Laser Scanning Spray

11294-0017

---

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

### Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*